

ECS

Alumni Continuity Program

Il programma di continuità per gli ex-allievi della formazione manageriale ELIS

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Reunion »](#)
- [Contest »](#)
- [Giving Back »](#)
- [Aderisci](#)
- [Contatti](#)

[Navigation](#)

Search this site...

[Home](#) » [News](#) » Imprenditoria innovativa e responsabile – prof Sandro Calvani – 4 marzo 2016

Imprenditoria innovativa e responsabile – prof Sandro Calvani – 4 marzo 2016

Posted on aprile 12, 2016 in [News](#)

Lo scorso 4 marzo abbiamo incontrato il prof **SANDRO CALVANI**, Senior Advisor on Strategic Planning presso la Mae Fah Luang Foundation a Bangkok e docente di politiche per lo sviluppo sostenibile e gli affari umanitari. Dal 1980 al 2010 è stato direttore di vari organi delle Nazioni Unite e della Caritas in 135 paesi. Membro del World Economic Forum, ha lavorato nel Global Agenda Council on Poverty. Specializzato in gestione delle emergenze sanitarie, gestione dello sviluppo e dei conflitti, si occupa con passione di innovazione, nuove economie circolari e cittadinanza attiva. Sandro Calvani, tra l'altro ha scritto diversi libri con la casa editrice AVE, di cui l'ultimo edito il mese scorso ha ispirato il nostro evento: "Misericordia inquietudine e felicità".

Abbiamo esplorato, attraverso i richiami del libro, l'antropologico desiderio di tutti gli uomini, di qualunque razza e religione di essere felici. Più che ricco e potente l'uomo brama la Felicità. Dunque la Felicità è un bene comune. In Asia lo hanno ben chiaro – basti citare il Giappone, la Corea e il Butan, come descritto dal libro – E l'essere felici più che un auspicio sembra essere un vero e proprio diritto costituzionale.

E' stata messa in evidenza, poi, la figura della Chiesa rispetto ai mali del mondo. Papa Francesco ha detto "io vedo la Chiesa come un *ospedale da campo* dopo una battaglia". L'autore si affida spesso alle parole del Papa e ai richiami evangelici. Gli Ospedali da campo sono il volto di un nuovo umanesimo, che parla di misericordia e ci aiuta avere una visione "misericordiosa" dell'economia e dell'organizzazione sociale.

La storia insegna che il "progresso", così come è stato fino ad oggi concepito e foraggiato, è nemico dell'uomo e del pianeta. Ma nessun evidente cambiamento è in atto. "Stiamo rubando il futuro, lo vendiamo adesso e lo chiamiamo prodotto interno lordo" dice Calvani. Mangiamo come se non ci fosse un domani. La soluzione? Certamente la strada è chiara: sostenere.

Infine, abbiamo dedicato un spazio alla riflessione sul tema formativo: quando qualcosa non funziona, o qualcuno si comporta male, si fa sempre riferimento all'educazione. Abbiamo sottolineato la responsabilità delle business School e più in generale della FORMAZIONE Manageriale degli ultimi decenni. L'autrice del libro "Ho studiato economia e me ne pento", Florence Noiville, parla del modello *Make More Profit the Rest we Don't Care about*, – in sigla MMRDC – che altro non è che il risultato di un preciso orientamento accademico, che si focalizza sul profitto e trascura tematiche etiche, di giustizia e solidarietà. Forse la sfida è ripartire proprio dalle aule...A ciascuno il suo!



Buon lavoro!

Francesca Talamucci

Articoli Recenti

- [Lectio magistralis di Filippo Passerini, 15 giugno 2016 @roma](#)
- [Facebook: un ambiente per condividere valore](#)
- ["DIGITAL TRANSFORMATION for people, companies and society" Giovedì 31 marzo @Milano – con Marco Moretti, Clemente Perrone e Chiara Burberi](#)
- [Imprenditoria innovativa e responsabile – prof Sandro Calvani – 4 marzo 2016](#)